

TRIBUNALE DI CATANIA

VI^A Sezione Civile

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO
(D.Lgs. 14/2019 e s.m.i., c.d. Codice della Crisi e dell'Insolvenza)**

**PROCEDURA FAMILIARE
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

- Sig. Di Grazia Salvatore Marco
- Sig.ra Cusani Maria Cristina

**Relazione del professionista nominato - ex art. 68 co. 2, D. Lgs. n.
14/2019 - per l'espletamento dei compiti e delle funzioni attribuite
all'OCC**

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.

68, COMMA 2 LEGGE 14 DEL 2019

(COSI' COME MODIFICATA DAL DLGS. 83 DEL 17-06-2022)

connessa al ricorso per l'apertura della procedura da sovra-indebitamento familiare avente ad oggetto **“Procedura familiare di Ristrutturazione dei debiti”** (art. 66 e 68 L. 14/2019).

DEBITORE ISTANTE:

- Sig. **Di Grazia Salvatore Marco**, nato a Catania il 23/11/1984, C.F. DGRSVT84S23C351W, residente in Mascalucia (CT), Via Pastrengo n. 3, qualifica: **operatore ecologico**;
 - Sig.ra **Cusani Maria Cristina**, nata a Catania il 08/09/1987, cod. fiscale CSCMCR87P48C351Y, Mascalucia (CT), Via Pastrengo n. 3 qualifica: **casalinga**;
- entrambi assistiti dall'Avv. Mariaflavia Cavallaro, con studio legale in Zafferana Etnea (CT), via IV Novembre 284, pec: flaviacavallaro@pec.ordineavvocaticatania.it.

GESTORE DELLA CRISI:

- dott.ssa **Concetta Stefania Musumeci**, nata a Zafferana Etnea (CT) il 26/12/1968, con studio in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, telefono 0957081810 – cell. 3381581384, e-mail: studios.musumeci@gmail.com, pec: concetta.musumeci@pec.odcec.ct.it, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania Sez. A al n. 1653;

PREMESSO CHE

- i Sig.ri **Di Grazia Salvatore Marco e Cusani Maria Cristina**, si trovano in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte" e che determina la rilevante difficoltà di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- i Sig.ri **Di Grazia Salvatore Marco e Cusani Maria Cristina** hanno assunto la decisione di proporre ai creditori un piano per la ristrutturazione dei propri debiti, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 14/2019 (**Ristrutturazione dei debiti del consumatore**);

- i Sig.ri **Di Grazia Salvatore Marco e Cusani Maria Cristina**, tramite il proprio legale Avv. Mariaflavia Cavallaro, hanno depositato istanza per il conferimento dell'incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli E.C. di Catania, in sigla "OCC Commercialisti", con sede in Catania via Grotte Bianche, n. 150, competente, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 68 co. 1 D.Lgs. 14/2019 **(Allegato n. 001)**;
- l'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott.ssa Daniela Torrisi, con provvedimento del 22-05-2024, ha disposto la nomina del sottoscritto Gestore della Crisi **(Allegato n. 002)**;
- il Tribunale di Catania, in persona de Dott. Roberto Cordio, in data 10-06-2024 ha rilasciato provvedimento di autorizzazione all'accesso alle banche dati **(Allegato n. 003)**;
- l'art. 68, comma 2 D.lgs. 14/2019 prevede che la domanda di Ristrutturazione dei debiti debba essere accompagnata dalla relazione di attestazione della fattibilità della proposta stessa;
- la scrivente professionista delegata, di seguito chiamato gestore, non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. o) del D.Lgs. 14/2019 e dell'art. 11 del regolamento di cui al D.M. n. 202/2014 del Ministero della Giustizia;
- il gestore si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto ai sig. ri Di Grazia Salvatore Marco e Cusani Maria Cristina (debitori) richieste dall'incarico assunto, in quanto il gestore non è legato ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- il gestore non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- il gestore non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori persona fisica;

- il gestore non è legato ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- il gestore non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti degli istanti, Sig. ri Di Grazia Salvatore Marco e Cuscani Maria Cristina.

Inoltre, i debitori:

- risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019¹;
- sono *consumatori* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019²;
- hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, e cioè:
 - a) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) l'elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) l'elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) l'elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- non si trovano in una delle condizioni ostative di cui all'art. 69 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e cioè:
 - a) non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
 - b) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

¹ Il comma 1 lettera c) dell'art.1, del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **sovraindebitamento**: “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

² Il comma 1 lettera e) dell'art. 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **consumatore**: “*la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali*”.

c) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, dolo o mala fede.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto gestore, in qualità di esperto nominato dall'Organismo di Composizione della crisi di Catania, ha proceduto alla stesura della seguente relazione di cui all'art. 68, comma 2, D.Lgs. n. 14/2019.

Sommario

1. Documentazione ed atti prodotti dal proponente; pag. 7
2. Interpretazione del mandato; pag. 10
3. Informazioni sul proponente;..... pag. 11
4. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; pag. 16
5. La valutazione del merito creditizio del debitore ai sensi dell'art. 68 comma 3 L. 14/2019; pag. 21
6. Ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; pag. 25
7. Esposizione debitoria del proponente;..... pag. 26
8. Spesa media mensile del nucleo familiare del ricorrente; pag. 31
9. Proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del ricorrente e indicazione dei presumibili costi della procedura;..... pag. 32
10. Convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria;..... pag. 39
11. La fattibilità del Piano di Ristrutturazione dei debiti; pag. 42
12. La valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione a corredo della domanda ex art. 68 co. 2 lett.c) L. 14/2019; pag. 43
13. Conclusioni;..... pag. 44
14. Elenco allegati; pag. 46

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAL PROPONENTI

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico, la scrivente ha esaminato gli atti prodotti dai ricorrenti e, successivamente, in occasione degli incontri avuti con gli istanti, ha richiesto di consegnare la documentazione di supporto necessaria all'espletamento del mandato.

Nel fascicolo dei ricorrenti sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute **(Allegato n. 004)**;
- elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore **(Allegato n. 005)**;
- elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione **(Allegato n. 006)**;
- certificato di stato di famiglia e residenza nucleo familiare sig. ri Di Grazia-Cuscani **(Allegato n. 007)**;
- doc. d'identità e codice fiscale sig. Di Grazia Salvatore Marco **(Allegato n. 008)**;
- doc. identità e codice fiscale sig.ra Cuscani Maria Cristina **(Allegato n. 009)**;
- buste paga anno 2022 da luglio a dicembre **(Allegato n. 010)**;
- buste paga anno 2023 da gennaio a dicembre **(Allegato n. 011)**;
- buste paga da gennaio a ottobre 2024 **(Allegato n. 012)**;
- lista pagamenti Assegno Unico anno 2022 **(Allegato n. 013)**;
- lista pagamenti Assegno Unico anno 2023 **(Allegato n. 014)**;
- lista pagamenti Assegno Unico anno 2024 **(Allegato n. 015)**;
- ricevute utenze **(Allegato n. 016)**;
- Lista movimenti carta postepay **(Allegato n. 017)**;
- Certificato di nascita Dorotea Lucia **(Allegato n. 018)**;
- Certificato di nascita Ginevra Lucia **(Allegato n. 019)**;
- Estratto conto bancario dal 31-12-2015 al 30-09-2016 **(Allegato n. 020)**;
- Estratto conto bancario dal 30-09-2021 al 31-12-2021 **(Allegato n. 021)**;
- Estratto conto 2022 **(Allegato n. 022)**;
- Estratto conto 2023 **(Allegato n. 023)**;
- Estratto conto 2024 **(Allegato n. 024)**;
- Atto di compravendita **(Allegato n. 025)**;
- Contratto mutuo ipotecario **(Allegato n. 026)**;
- Quietanze di pagamento mutuo anno 2017 **(Allegato n. 027)**;
- Rendiconto rate mutuo 2021 **(Allegato n. 028)**;

- Estratto per riassunto atto di matrimonio **(Allegato n. 029)**;
- Attestazione interessi pagati per mutuo anno 2022 **(Allegato n. 030)**;
- Attestazione interessi pagati per mutuo anno 2023 **(Allegato n. 031)**;
- Contratto di finanziamento Findomestic 2017 **(Allegato n. 032)**;
- Estratto conto pagamenti rate Findomestic 2017 **(Allegato n. 033)**;
- Copia contratto Carrefour **(Allegato n. 034)**;
- Pianto di rientro prestito Carrefour **(Allegato n. 035)**;
- Piano di rientro prestito Findomestic **(Allegato n. 036)**;
- Pagamento Riscossione Sicilia 2019 **(Allegato n. 037)**;
- Estratto conto tributario Comune di Mascalucia **(Allegato n. 038)**;
- Avviso di pagamento TARI 2024 **(Allegato n. 039)**;
- Fattura Elettrogroup Sicilia srl 07-06-2016 **(Allegato n. 040)**;
- Fattura Centro Convenienza 29-06-2016 **(Allegato n. 041)**;
- Vaglia circolare saldo cucina **(Allegato n. 042)**;
- Contratto Creditis S.p.A. **(Allegato n. 043)**;
- Ordine edil Commercio 2021 del 16-09-2021 **(Allegato n. 044)**;
- Fattura Edilcommercio Di Grazia del 24-11-2021 **(Allegato n. 045)**;
- Fattura Mondo Convenienza n. 2 225 079 Cuscani del 09-09-2022 **(Allegato n. 046)**;
- Fattura Mondo Convenienza n. 2 225 080 Cuscani del 09-09-2022 **(Allegato n. 047)**;
- Referto ecografia mammaria Cuscani del 06 04 11 **(Allegato n. 048)**;
- Referto ecografia mammaria Cuscani del 29 04 14 **(Allegato n. 049)**;
- Referto ecografia mammaria Cuscani del 18 09 14 **(Allegato n. 050)**;
- Referto ecografia mammaria Cuscani del 27 10 2017 **(Allegato n. 051)**;
- Referto ecografia mammaria Cuscani del 19 04 2018 **(Allegato n. 052)**;
- Referto ecografia mammaria Cuscani del 17 10 2019 **(Allegato n. 053)**;
- Referto ecografia mammaria Cuscani del 25 05 2020 **(Allegato n. 054)**;
- sollecito di pagamento Credit Factor Di Grazia **(Allegato n. 055)**;
- richiesta rinegoziazione mutuo ipotecario **(Allegato n. 056)**;
- modificazione contratto mutuo ipotecario **(Allegato n. 057)**;
- nuovo piano di ammortamento mutuo ipotecario **(Allegato n. 058)**;
- Ricorso per decreto ingiuntivo Banca Ifis Npl S.p.A. **(Allegato n. 059)**;
- Contratto Compass pratica n. 2862081 **(Allegato n. 060)**;
- Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2016 redditi 2015 **(Allegato n. 061)**;

- Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2017 redditi 2016 **(Allegato n. 062)**;
- Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2018 redditi 2017 **(Allegato n. 063)**;
- Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2019 redditi 2018 **(Allegato n. 064)**;
- Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2020 redditi 2019 **(Allegato n. 065)**;
- Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2021 redditi 2020 **(Allegato n. 066)**;
- Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2022 redditi 2021 **(Allegato n. 067)**;
- Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2023 redditi 2022 **(Allegato n. 068)**;
- Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2024 redditi 2013 **(Allegato n. 069)**;

Sono stati inoltre eseguiti a nome dei ricorrenti, a seguito di prima convocazione degli stessi, giusto provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania, i seguenti accessi e/o ispezioni:

- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania **(Allegato n. 070)**;
- richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 071)**;
- richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 072)**;
- richiesta a mezzo pec Comune di Mascalucia **(Allegato n. 073)**;
- estratto delle visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 74)**;
- visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 075)**;
- visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania **(Allegato n. 076)**;
- effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania **(Allegato n. 077)**;
- effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania **(Allegato n. 078)**;
- visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) **(Allegato n. 079)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata all'Automobile Club d'Italia, per bolli auto **(Allegato n. 080)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INPS di Catania **(Allegato n. 081)**;

- visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF **(Allegato n. 082)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INAIL di Catania **(Allegato n. 083)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata all'elenco dei creditori **(Allegato n. 084)**;
- richiesta precisazione del credito ATI Municipia S.p.A. **(Allegato n. 085)**;
- attivazione del servizio telematico, "Cassetto Fiscale" presso l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che **l'acquisizione della documentazione**, e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione, è **stata completata in data 15-11-2024** e, segnatamente, nel momento in cui sono pervenuti alla scrivente gli estratti conto degli anni 2022-2023 e 2024 (Cfr. Allegato da n. 022 a n. 024).

Si precisa che gli istanti, così come comunicato e come appurato dalle verifiche espletate, non detengono alcun conto corrente presso Poste Italiane S.p.A.; la società ha provveduto infatti a comunicare che gli istanti sono titolari dei seguenti rapporti **(Allegato n. 086)**:

- Di Grazia Salvatore Marco carta postepay evolution n. 5333171136138266 con scadenza il 03/2026;
- Cuscani Maria Cristina carta postepay n. 4023600449671975 scaduta il 05/2014.

Sulla base della documentazione esaminata si è infine approntata l'attestazione successivamente esposta.

2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, riferita alla **proposta di "Ristrutturazione dei debiti del consumatore"**, in seguito all'istanza depositata dai signori Di Grazia Salvatore Marco e Cuscani Maria Cristina come sopra generalizzato.

In particolare, l'articolo 68, comma 2, del D.Lgs. n. 14/2019 stabilisce che alla proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore, depositata presso il Tribunale del luogo di residenza del debitore, deve essere allegata una relazione particolareggiata redatta dall'Organismo di Composizione della Crisi che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere obbligazioni;

- b) l'esposizioni delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 68 comma 3, l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche: *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

La relazione del professionista va quindi predisposta sulla scorta della documentazione e/o delle informazioni disponibili e tenendo conto delle prescrizioni di Legge, in particolar modo dell'art. 68 e seguenti del D.Lgs. 14/2019 (c.d. C.C.I.I.).

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare la proposta di Ristrutturazione dei debiti, fornendo all'Organismo di composizione della crisi nonché ai creditori un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in essa contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, la scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso.

3. INFORMAZIONI SUL PROPONENTI

3.1 Stato di famiglia

Il nucleo familiare dei proponenti (Cfr. Allegato n. 009) consta di 5 persone:

- Di Grazia Salvatore Marco, nato a Catania (CT) il 23/11/1989, codice fiscale DGRSVT84S23C351W (debitore);
- Cuscani Maria Cristina, nata a Catania (CT) il 08/09/1987, codice fiscale CSCMCR87P48C351Y (moglie);

- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED]
- [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED]
- [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED]

Il nucleo familiare degli istanti risiede presso il [REDACTED] Via [REDACTED]
[REDACTED]

3.2 Posizione e reddito medio annuale dell'istante

DI GRAZIA SALVATORE MARCO

Il sig. Di Grazia Salvatore Marco, a far data dal 21-06-2022, risulta dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno e qualifica di “autista” della ditta Consorzio Gema , cod. fiscale 04659750659, con sede in Catania (CT) Via Ambito Comunale snc.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi, Mod. 730 (Cfr. Allegati da n. 066 a n.069) e dalle buste paga relative all’anno 2024 (Cfr. Allegato n. 012), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d’imposta 2020, 2021, 2022, 2023 è pari ad euro 30.078,00 circa.

Nello specifico, con riferimento all’anno 2024, così come risulta dalle buste paga, si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 27.826,13 circa. Il predetto reddito, per l’anno 2024, al netto delle imposte trattenute, si attesta ad euro 23.188,00, quale reddito netto complessivo disponibile, corrispondente a circa euro 1.932,00 netti mensili, come di seguito riepilogato:

BUSTE PAGA 2024		
MESE	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO
<i>GENNAIO</i>	2.443,17	1.888,00
<i>FEBBRAIO</i>	2.443,27	1.888,00
<i>MARZO</i>	2.203,45	1.731,00
<i>APRILE</i>	2.247,30	1.756,00
<i>MAGGIO</i>	2.010,24	1.621,00
<i>GIUGNO</i>	2.296,71	1.757,00
<i>LUGLIO</i>	2.026,59	3.159,00
<i>AGOSTO</i>	4.049,62	2.961,00
<i>SETTEMBRE</i>	1.012,97	823,00
<i>OTTOBRE</i>	671,40	253,00

<i>NOVEMBRE</i>	2.140,47 ³	1.783,70
<i>DICEMBRE</i>	4.280,94 ⁴	3.567,40
TOTALE	27.826,13	23.188,10

Si evidenzia che al reddito percepito dal sig. Di Grazia Salvatore Marco (derivante dall'attività di lavoro dipendente, pari ad euro 1.932,00 netti mensili) devono aggiungersi ulteriori euro 894,50 circa mensili, derivanti dall'Assegno Unico erogato mensilmente dall'Inps per i tre figli (*Cfr. Allegato n. 015*); il tutto corrisponde ad un **reddito netto mensile di euro 2.826,84**.

CUSCANI MARIA CRISTINA

Per quanto riguarda la signora Cuscani Maria Cristina, la stessa risulta ad oggi casalinga.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

DI GRAZIA SALVATORE MARCO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2020	29.593,00	25.114,00	2.092,83
2021	30.834,00	26.338,00	2.194,83
2022	34.618,00	28.900,00	2.408,33
2023	40.004,40	36.116,40	3.009,70
2024	38.560,13	33.922,10	2.826,84
Reddito totale medio	34.721,91	30.078,10	2.506,51

CUSCANI MARIA CRISTINA			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2020	0,00	0,00	0,00
2021	0,00	0,00	0,00
2022	0,00	0,00	0,00
2023	0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00
Reddito totale medio	0,00	0,00	0,00

REDDITO COMPLESSIVO DEL NUCLEO FAMILIARE

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi degli istanti, dalle buste paga, dalle attestazioni della percezione dell'Assegno Unico, **il reddito annuo netto dell'intero nucleo familiare ammonta a complessivi euro 33.922,10** (di cui euro 23.188,00

³ Trattasi d'importo stimato;

⁴ Trattasi d'importo stimato.

derivante dall'attività di lavoro dipendente del sig. Di Grazia Salvatore Marco ed euro 10.734,00 derivanti dall' dall'Assegno Unico erogato mensilmente per i tre figli); ciò significa che **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 2.827,00 circa** (di cui euro 1.932,00 derivanti dall'attività di lavoro dipendente del sig. Di Grazia Salvatore Marco ed euro 894,50 derivanti dall'assegno Unico erogato dall'Inps.

3.3 Beni Immobili

Come risulta dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite (*Cfr. Allegato n. 044, Allegato n. 045*), **i signori Di Grazia Salvatore Marco e Cuscani Maria Cristina** risultano proprietari unicamente del seguente bene immobile:

1. Abitazione di tipo civile, sita in Mascalucia, via Pastrengo n. 3, censita al N.C.E.U. del Comune di Catania (CT), foglio 9, part. 444, sub. 1, categoria A/2 classe 7, consistenza 6 vani (164 mq), rendita euro 573,27, di proprietà 50% sig. Di Grazia Salvatore Marco 50% Sig.ra Cuscani Maria Cristina.

L'immobile è stato acquistato dai signori Di Grazia e Cuscani in data 30-12-2015 giusto atto di compravendita ai rogiti del Notaio dott. ██████████, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari al Registro Particolare ██████ Registro Generale ██████

Sull'immobile un'ipoteca di tipo volontario iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 31-12-2015, Reg. Gen. n. 50559 e Reg. Par. n. 5617 per l'importo di euro 286.000,00, a garanzia del mutuo ipotecario concesso agli istanti per l'acquisto di detta abitazione da Credito Siciliano S.p.A. (oggi Credit Agricolé), per l'ammontare complessivo di euro 143.000,00 in linea capitale.

Al fine di valutare l'immobile di proprietà dei signori Di Grazia Salvatore Marco e Cuscani Maria Cristina, sono stati considerati come valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI⁵) giungendo al risultato illustrato nel seguente prospetto **(Allegato n. 087)**:

⁵ L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari

Valore quote Immobili siti nel Comune Mascalucia (CT)

(quotazione: anno 2024, semestre 1°)

Codice Zona D1- Fascia/zona Periferica: C.de Grotta/Del Bue/Massa Annunziata/Ombra/Soccorso/Settepani/Gonnella/Pompeo/Vecchio

Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Abitazione di tipo civile, sita in Mascalucia, via Pastrengo n. 3, Cat. A/2,Cl. 7, consistenza 6 vani (164 mq), quota di proprietà 50% Di Grazia e 50% Cuscani	131.200,00	188.600,00	159.900,00
Valore medio quote di proprietà immobili	131.200,00	188.600,00	159.900,00

In considerazione dell'applicazione dei parametri di riferimento medi O.M.I. in relazione al valore del patrimonio immobiliare degli istanti si ritiene opportuno quantificarlo in complessivi euro 159.900,00 (di cui euro 79.950,00 per la quota di proprietà del 50% del sig. Di Grazia Salvatore Marco ed euro 79.950,00 per la quota di proprietà del 50% della signora Cuscani Maria Cristina).

3.4 Atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 077*), si riscontra che, negli ultimi cinque anni, i signori Di Grazia Salvatore Marco e Cuscani Maria Cristina non hanno posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio.

3.5 Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (*Cfr. Allegato n. 079*) si riportano, di seguito, gli automezzi intestati agli istanti.

Il sig. Di Grazia Salvatore Marco risulta proprietario dei seguenti autoveicoli:

- Motociclo Piaggio, targato AJ95468, immatricolato il 13/07/1999;
- Motociclo Yamaha, targato AD27526, immatricolato 18/12/1986;
- Motociclo Aprilia, targato BX16768, immatricolato il 26/06/2003;

La sig.ra Cuscani Maria Cristina risulta proprietaria dei seguenti autoveicoli:

- Autovettura Fiat Punto, targata DV544TX, immatricolato il 16/07/2009;
- Fiat Freemont, targata EZ371DP, immatricolato il 31/03/2015;

Riepilogando, i beni mobili registrati intestati agli istanti sono i seguenti:

SOGGETTO	DESCRIZIONE / MARCA	TITOLO	TARGA	ANNO IMMATRIC.	VALORE DI STIMA	NOTE
DI GRAZIA SALVATORE MARCO	Motociclo Piaggio	100% Proprietà	AJ95468	13/07/1999	0,00	IN CORSO DI ANNOTAZIONE PERDITA DI POSSESSO
DI GRAZIA SALVATORE MARCO	Motociclo Yamaha	100% Proprietà	AD27526	18/12/1986	0,00	IN CORSO DI ANNOTAZIONE PERDITA DI POSSESSO
DI GRAZIA SALVATORE MARCO	Motociclo Aprilia	100% Proprietà	BX16768	26/06/2003	0,00	IN CORSO DI ANNOTAZIONE PERDITA DI POSSESSO
CUSCANI MARIA CRISTINA	Fiat Punto	100% Proprietà	DV544TX	16/07/2009	0,00	
CUSCANI MARIA CRISTINA	Fiat Freemont	100% Proprietà	EZ371DP	31/03/2015	0,00	
Totale					0,00	

Si evidenzia che, nonostante le risultanze del P.R.A, attualmente, il nucleo familiare **dell'istante risulta essere nel possesso soltanto dei due autoveicoli** (l'autovettura " Fiat Punto" targata DV544TX in uso al Di Grazia Salvatore Marco e l'autovettura " Fiat Freemont" targata EZ371DP in uso alla signora Cuscani Maria Cristina), ciò in quanto con riferimento ai motocicli intestati al sig. Di Grazia Salvatore Marco lo stesso ha dichiarato che non avendo più il possesso degli stessi da oltre dieci anni presenterà denuncia di perdita di possesso **(Allegato n. 100)**.

In definitiva, vista la tipologia dei beni, considerata l'epoca a cui gli stessi risalgono (sono state immatricolate oltre dieci anni fa) e tenuto conto delle finalità della presente relazione, **la sottoscritta ritiene di non poter attribuire alcun ragionevole valore autonomo di mercato.**

4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Da quanto risulta dalle verifiche documentali espletate e dalle informazioni acquisite, le ragioni che hanno determinato il sovraindebitamento dei coniugi Di Grazia-Cuscani, trovano origine indicativamente a partire dall'anno 2022 e sono da ricondurre essenzialmente all'aumento del numero dei componenti del nucleo familiare determinato

dalla nascita di due figlie gemelle e all'aumento esponenziale della rata del mutuo ipotecario a tasso variabile stipulato nell'anno 2015 per l'acquisto della prima casa.

Precedentemente a tale data, i signori Di Grazia-Cuscani, sposati dal 24-01-2013 (*Cfr. Allegato n. 029*), acquistavano in data 30-12-2015, mediante atto di compravendita ai rogiti del notaio Dott. [REDACTED] Rep. [REDACTED] Racc. [REDACTED] l'attuale abitazione sita in [REDACTED] (*Cfr. Allegato n. 025*). Per l'acquisto di detto immobile, sempre in data 30-12-2015, gli istanti sottoscrivevano con Banca Credito Siciliano S.p.A. (oggi Credit Agricolé), con atto ai rogiti del notaio Dott. [REDACTED] Rep. [REDACTED] [REDACTED] un contratto di mutuo ipotecario a tasso variabile per l'importo complessivo di euro 239.954,28 (di cui euro 143.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 360 (trecentosessanta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 670,00 circa (*Cfr. Allegato n. 026*).

Al tempo della stipula del contratto di mutuo, e cioè nell'anno 2015 il sig. Di Grazia Salvatore Marco svolgeva attività di lavoro dipendente presso la società Oikos S.p.A., P. IVA 04390280875, corrente in Misterbianco, via Giuseppe Verdi n. 44/A, e percepiva un reddito lordo annuo pari ad euro 27.523,00, pari ad euro 26.189,00, corrispondenti ad euro 2.182,42 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 061*), il suo nucleo familiare era composto soltanto dalla moglie (casalinga) e dal figlio Mattia, pertanto la rata del mutuo ipotecario risultava sostenibile.

Successivamente, nell'anno 2016, in data 18-05-2016, il sig. Di Grazia, al fine di acquistare la cucina e realizzare piccoli lavori di ristrutturazione dell'immobile, sottoscriveva il contratto di finanziamento chirografario n. 2638918 con Carrefour Banca S.p.A. (oggi Link Finanziaria S.p.A.) per complessivi euro 32.165,16 (di cui euro 20.450,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 84 (ottantaquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 264,62 (*Cfr. Allegato n. 034*). La somma ricavata dal detto finanziamento venne impiegata dall'istante per l'acquisto della cucina presso Mondo Convenienza per il prezzo di euro 7.084,43 (*Cfr. Allegato n. 041 e n. 042*), mentre la residua somma di circa euro 13.000,00 venne impiegata per l'acquisto del materiale per il rifacimento dell'impianto elettrico (*Cfr. Allegato n. 043*) e per la ristrutturazione del bagno.

Nell'anno 2016, gli istanti pagavano regolarmente il mutuo ipotecario (*Cfr. Allegato n. 020*) ed iniziarono a pagare il prestito Carrefour, grazie ai redditi percepiti dal sig. Di Grazia. L'istante infatti, nell'anno 2016, prestava attività di lavoro dipendente sempre

presso la società Oikos S.p.A., e percepiva un reddito lordo annuale pari ad euro 27.596,00, corrispondenti ad euro 23.151,00 netti annuali, pari ad euro 1.929,25 euro mensili (*Cfr. Allegato n. 062*).

Nell'anno 2017, e precisamente in data 03-01-2017, il sig. Di Grazia, sottoscrisse con Findomestic Banca S.p.A. (già Banca Ifis Npl S.p.A.) il contratto di linea di credito n. 20191502530301 (*Cfr. Allegato n. 032*) per l'importo di euro 5.000,00, la cui rata ascendeva mensilmente a circa euro 157,50 (*Cfr. Allegato n. 033*).

Nell'anno 2017, tuttavia, in data 15-05-2017, l'istante venne licenziato dalla società Oikos S.p.A., e nuovamente assunto dal Consorzio Seneco, P. IVA 01945260436, corrente in Morrovalle (MC), via Romagna n. 29. A causa di detto trasferimento, i redditi netti mensili dell'istante si ridussero a circa euro 1.745,00 (*Cfr. Allegato n. 063*).

Nell'anno 2017, nonostante la riduzione del reddito mensile disponibile, tutte le rate del mutuo vennero regolarmente pagate dall'istante (*Cfr. Allegato n. 027*), mentre l'istante non riuscì a pagare le rate del finanziamento Carrefour Banca S.p.A. contestualmente alle rate della carta di linea di credito Findomestic S.p.A.

Nell'anno 2018, al fine di porre riparo alle rate arretrate con Carrefour Banca S.p.A. l'istante sottoscriveva con quest'ultima, in data 01-02-2018, un piano di rientro mediante pagamento di effetti cambiari così articolato: pagamento di 60 effetti a cadenza mensile di euro 150,00 e al termine pagamento di un maxi effetto da euro 10.750,00 (*Cfr. Allegato n. 035*).

Nell'anno 2018, l'istante, prestando attività di lavoro dipendente presso il Consorzio Seneca, percepì annualmente euro 28.852,00 lordi, pari ad euro 25.497,00 netti mensili, corrispondenti ad euro 2.117,25 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 064*).

Per tutto l'anno 2018, dopo l'accordo con Carrefour Banca S.p.A., che comportò una riduzione dell'importo mensilmente dovuto, l'istante riuscì a sostenere il pagamento di tutte le rate in essere.

Nell'anno 2019, il sig. Di Grazia aderì anche alla Rottamazione-ter/Saldo e stralcio sostenendo il pagamento delle relative rate (*Cfr. Allegato n. 037*), arretrandosi tuttavia nel pagamento delle rate del contratto Findomestic Banca S.p.A., tant'è che in data 14-11-2019 sottoscrisse con quest'ultima un piano di rientro mediante pagamento di n. 44 effetti cambiari da euro 102,24 con decorrenza dal 20-03-2020 al 20-10-2023 (*Cfr. Allegato n. 036*).

Nell'anno 2020, al fine di ultimare i lavori di ristrutturazione della propria abitazione e poter continuare a sostenere gli impegni derivanti dalle rate del mutuo e dalle due rinegoziazioni, in data 25-06-2020 l'istante sottoscrisse con la società Creditis S.p.A. un contratto di finanziamento contro cessione del quinto per complessivi euro 38.880,00 (di cui euro 22.586,32 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 324,00 (Cfr. Allegato n. 043).

Durante l'anno 2021, l'istante completò i lavori di ristrutturazione e acquistò taluni mobili per il completamento dell'arredamento (Cfr. Allegati n. 021 da n. 044 a n. 047) e sostenne regolarmente il pagamento delle rate del mutuo ipotecario (Cfr. Allegato n. 028) e di tutte le altre rate/cambiali in essere.

Nell'anno 2022, la famiglia degli istanti si allargò con la nascita in data [REDACTED] delle gemelle [REDACTED] (Cfr. Allegati n. 018 e n. 019).

Dalla nascita delle due bambine, le spese mensili del nucleo familiare crebbero in modo esponenziale, e ciò anche in quanto le stesse necessitavano di latte in polvere per il loro nutrimento.

Infatti, la signora Cuscani, a causa delle problematiche senologiche da cui è affetta dal 2011 (Cfr. Allegato da n. 048) e che richiedono alla stessa controlli annuali a causa della presenza di cisti e formazioni nodulari (Cfr. Allegati da n. 049 a n. 054), sin dalla nascita delle sue figlie non è mai riuscita ad allattarle in quanto non ha mai prodotto il latte necessario alle stesse. Tale circostanza comportò frequenti esborsi per il nucleo familiare, e ciò in quanto settimanalmente gli istanti erano costretti ad acquistare almeno due confezioni di latte artificiale in polvere il cui costo ascendeva a circa euro 35,00 (Cfr. Allegato n. 023 pag. 4).

Nello stesso anno 2023, a causa dell'aumento dei tassi d'interesse la rata del mutuo ipotecario, aumentò sensibilmente, tanto da arrivare nei mesi a quasi il doppio rispetto alle rate pagate negli anni precedenti come di seguito riepilogato (Cfr. Allegato n. 023):

RATE MUTUO IPOTECARIO DA GENNAIO A DICEMBRE 2023	
MESE	IMPORTO
gennaio 2023	906,59
febbraio 2023	932,61
marzo 2023	911,06
aprile 2023	1.006,39
maggio 2023	1.009,81
giugno 2023	1.055,41
luglio 2023	1.045,16

agosto 2023	1.084,91
settembre 2023	1.107,99
ottobre 2023	1.093,13
novembre 2023	1132,24
dicembre 2023	1103,37

L'aumento esponenziale delle rate del mutuo ipotecario, unitamente alle crescenti spese per il sostentamento del nucleo familiare creò serie difficoltà economiche agli istanti, che spesso ricorrevano all'aiuto dei propri familiari, non riuscendo con lo stipendio del sig. Di Grazia al netto della rata del contratto di cessione del quinto neppure a pagare la rata del mutuo ipotecario.

Nel mese di aprile 2023, e precisamente in data 18-04-2023, gli istanti formalizzarono alla Banca Credit Agricole istanza di rinegoziazione del mutuo ipotecario (*Cfr. Allegato n. 056*).

Nel mese di giugno 2023, l'istante, al fine di poter onerare in qualche modo i debiti con la società Link Finanziaria S.p.A. (cessionaria di Carrefour Bank S.p.A.) sottoscrisse con la stessa un piano di rientro mediante il pagamento di rate mensili da euro 50,00 con addebito su conto corrente (*Cfr. Allegato n. 093*).

Nel mese di ottobre 2023, non riuscendo più a sostentarsi, la signora Cuscani sottoscrisse in data 20-10-2023 con la società Compass Banca S.p.A., un contratto di finanziamento di euro 4.460,40 (di cui euro 3.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 60 rate da euro 74,49 (*Cfr. Allegato n. 060*).

La richiesta di rinegoziazione del mutuo presentata nel mese di aprile, venne accolta dalla banca soltanto nel mese di dicembre, in data 19-12-2023, con applicazione di un tasso d'interesse del 5% e riduzione della rata mensile a circa euro 744,92 (*Cfr. Allegati n. 057 e n. 058*).

Nell'anno 2024, al sig. Di Grazia, considerato che nel 2023 lo stesso non riuscì più ad onorare gli effetti sottoscritti con Findomestic S.p.A. (oggi Banca Ifis Npl S.p.A.), venne notificato in data 12-04-2024 ricorso per decreto ingiuntivo (*Cfr. Allegato n. 059*).

Ad oggi dunque, il nucleo familiare dei due istanti, dopo l'arrivo delle due gemelle, composto da cinque persone, sostiene il pagamento mensile di complessivi euro 1.118,92 di cui euro 744,92 derivanti dalla rata del mutuo ipotecario (ad oggi in regolare ammortamento) euro 324,00 rata di cessione del quinto Creditis S.p.A. ed euro 50,00 rata Link Finanziaria S.p.A., fermo restando gli ulteriori debiti non rateizzati.

Con la presente proposta, gli istanti intendono trovare una soluzione al proprio

sovraindebitamento che consenta agli stessi di avere mensilmente la possibilità di sostenere i propri figli senza difficoltà economiche.

5. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE

Ai sensi dell'art. 68, comma 3 del D.Lgs. 14/2019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

Nel caso che ci occupa, in data 30-12-2015, gli istanti sottoscrivevano con Banca Credito Siciliano S.p.A. (oggi Credit Agricolé), con atto ai rogiti del notaio Dott. Marco Cannizzo Rep. 58439 Racc. 36366, un contratto di mutuo ipotecario a tasso variabile per l'importo complessivo di euro 239.954,28 (di cui euro 143.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 360 (trecentosessanta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 670,00 circa (Cfr. Allegato n. 026).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'unico percettore di reddito era il sig. Di Grazia, il quale risultava titolare di un reddito netto mensile di euro 2.182,42 ed il suo nucleo familiare era composto da tre persone. (Cfr. Allegato n. 061).

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2015 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia, composta da tre persone), all'epoca della concessione dei finanziamenti (anno 2015), avrebbe dovuto essere pari quantomeno ad euro 914,98⁶.

Pertanto, a parere della scrivente, banca Credito Sicilia S.p.A. (oggi Credit Agricolé S.p.A.) ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante a cui residuava un reddito complessivo di euro 1.508,67, importo quest'ultimo superiore a quello previsto dall'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019.

Successivamente, l'istante sottoscrisse in data 18-05-2016, il contratto di finanziamento chirografario n. 2638918 con Carrefour Banca S.p.A. (oggi Link Finanziaria S.p.A.) per

⁶ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2015 era pari ad euro 448,52 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per tre componenti.

complessivi euro 32.165,16 (di cui euro 20.450,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 84 (ottantaquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 264,62 (Cfr. Allegato n. 034).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante risultava titolare di un reddito netto mensile di euro 1.929,25 (Cfr. Allegato n. 062) da cui doveva detrarsi la rata per il mutuo ipotecario Banca Credito Sicilia S.p.A. (oggi Credit Agricolé) di euro 673,75, per un reddito disponibile di euro 1.255,50.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, nell'anno 2016 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 914,06⁷.

A parere della scrivente, dunque Carrefour Banca S.p.A. (oggi Link Finanziaria S.p.A.), all'atto della concessione del finanziamento, ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, fissando un'ulteriore rata di euro 264,62 in quanto all'istante sarebbe residuo un reddito mensile di euro 990,88, importo quest'ultimo superiore a quello fissato dall'art. 68 co. 3 del D.Lgs. 14/2019.

Nell'anno 2017, in data 03-01-2017, il sig. Di Grazia, sottoscrisse con Findomestic Banca S.p.A. (già Banca Ifis Npl S.p.A.) il contratto di linea di credito n. 20191502530301 (Cfr. Allegato n. 032) per l'importo di euro 5.000,00, la cui rata ascendeva mensilmente a circa euro 157,50 (Cfr. Allegato n. 033).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante risultava titolare di un reddito netto mensile di euro 1.745,00 (Cfr. Allegato n. 063) da cui dovevano detrarsi complessivamente euro 938,37 (di cui euro 673,75 per la rata per il mutuo ipotecario Banca Credito Sicilia S.p.A. (oggi Credit Agricolé) ed euro 264,62 per rata prestito Carrefour Banca S.p.A. (oggi Link Finanziaria S.p.A.), per un reddito disponibile di euro 806,63.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, nell'anno 2017 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 914,06⁸.

A parere della scrivente, dunque Findomestic Banca S.p.A. (già Banca Ifis Npl S.p.A.), all'atto della concessione del finanziamento, non ha correttamente valutato il merito

⁷ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2016 era pari ad euro 448,07 - per 2,03 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per quattro componenti.

⁸ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2017 era pari ad euro 448,07 - per 2,03 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per quattro componenti.

creditizio dell'istante, fissando un'ulteriore rata di euro 157,50 in quanto all'istante sarebbe residuo un reddito mensile di euro 649,13, importo quest'ultimo inferiore a quello fissato dall'art. 68 co. 3 del D.Lgs. 14/2019.

Nell'anno 2020, in data 25-06-2020 l'istante, sig. Di Grazia, sottoscrisse con la società Creditis S.p.A. un contratto di finanziamento contro cessione del quinto per complessivi euro 38.880,00 (di cui euro 22.586,32 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 324,00 (*Cfr. Allegato n. 043*).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante risultava titolare di un reddito netto mensile di euro 2.092,83 (*Cfr. Allegato n. 066*) da cui dovevano detrarsi complessivamente euro 1.095,87 (di cui euro 673,75 per la rata per il mutuo ipotecario Banca Credito Sicilia S.p.A. (oggi Credit Agricole, euro 264,62 per rata prestito Carrefour Banca S.p.A. (oggi Link Finanziaria S.p.A. ed euro 157,50 per rata finanziamento Findomestic S.p.A.), per un reddito disponibile di euro 1.154,46.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, nell'anno 2020 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 938,05⁹.

A parere della scrivente, dunque Creditis S.p.A. (già Banca Ifis Npl S.p.A.), all'atto della concessione del finanziamento, non ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, fissando un'ulteriore rata di euro 324,00 in quanto all'istante sarebbe residuo un reddito mensile di euro 830,46, importo quest'ultimo inferiore a quello fissato dall'art. 68 co. 3 del D.Lgs. 14/2019.

Infine, in data 20-10-2023 la signora Cusani sottoscrisse con la società Compass Banca S.p.A., un contratto di finanziamento di euro 4.460,40 (di cui euro 3.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 60 rate da euro 74,49 (*Cfr. Allegato n. 060*).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante non risultava titolare alcun reddito mensile.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, nell'anno 2024 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, per un nucleo familiare di cinque persone, all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 1.523,06¹⁰.

⁹ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2020 era pari ad euro 459,83 - per 2,03 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per quattro componenti.

A parere della scrivente, dunque Compass Banca S.p.A., considerato che la signora Cuscani era priva di reddito all'atto della concessione del finanziamento, non ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante,

Al fine di riassumere tutte le considerazioni analiticamente sopra esplicate, si fornisce il seguente prospetto riepilogativo:

LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO							
CREDITORE E N. CONTRATTO	DATA FINANZIAMENTO	REDDITO MENSILE NETTO	REDDITO DETRATTE LE RATE IN ESSERE	IMPORTO RATA FINANZIAMENTO	IMPORTO NECESSARIO PER UN DIGNITOSO TENORE DI VITA EX ART. 68 CO. 3	REDDITO RESIDUO AL NETTO DELL'ULTERIORE RATA	VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO?
Mutuo Creval S.p.A. (oggi Credit Agricole S.p.A.)	30/12/2015	2.182,42	2.182,42	673,75	914,9808	1.508,67	SI
Link Finanziaria S.p.A. (già Carrefour contratto n. 2638918)	18/05/2016	1.929,25	1.255,50	264,62	914,0628	990,88	SI
Banca Ifis Npl S.p.A. (già Findomestic S.p.A.)	03/01/2017	1.745,00	806,63	157,50	914,0628	649,13	NO
Creditis S.p.A. contratto di cessione del quinto	25/06/2020	2.092,83	1.154,46	324,00	938,0532	830,46	NO
Compass Banca S.p.A.	30/10/2023	0,00	0,00	74,49	1523,0685	0,00	NO

In definitiva, alla luce dei dati sopra riportati, può affermarsi che nel corso degli anni soltanto Credit Agricole e Link Finanziaria S.p.A. hanno correttamente valutato il merito creditizio degli istanti mentre tutti i creditori (Banca Ifis Npl S.p.A., Creditis S.p.A. e Compass Banca S.p.A.) non hanno correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, rispettando il disposto di cui all'art. 68 comma 3 D. Lgs. 14/2019.

¹⁰ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2024 era pari ad euro 534,41 - per 2,85 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per cinque componenti.

6. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ART. 68 COMMA 2, LETT. B)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 68 co. 2 lett. b), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Orbene, per come riferito dagli istanti ed anche a seguito di riscontro documentale condotto sulle risultanze del cassetto fiscale (in particolar modo sulle dichiarazioni dei redditi), le difficoltà nell'adempiere le proprie obbligazioni trovano le proprie origini nell'anno 2022 per amplificarsi nell'anno 2023, a causa dell'aumento delle spese familiari determinato dalla nascita delle due gemelle e del contestuale esponenziale aumento della rata del mutuo ipotecario a tasso variabile (stipulato nell'anno 2015).

Per come già specificato nel corpo della presente relazione, in relazione al mutuo ipotecario, gli istanti nonostante le difficoltà hanno sempre regolarmente onorato le rate del mutuo, rinegoziato nel mese di dicembre 2023 e ad oggi in regolare ammortamento con una rata mensile di euro 744,92 (Cfr. Allegato n. 057-058 e Allegato n. 024 pag. 33).

Per quanto riguarda il prestito Carrefour S.p.A. (oggi Link Finanziaria S.p.A.) nel corso degli anni il sig. Di Grazia ha sottoscritto dapprima in data 01-02-2018 un piano di rientro con effetti cambiari, regolarmente pagato fino ai primi mesi del 2023 (Allegato n. 035) successivamente rinegoziato con un ulteriore piano di rientro nel mese di giugno 2023, mediante rate mensili ad euro 50,00 con addebito diretto su conto corrente, ad oggi regolarmente pagate fino al mese di settembre 2024 (Cfr. Allegato n. 024 pag. 35).

Per il contratto di linea di credito Findomestic S.p.A. (oggi Banca Ifis Npl S.p.A.) l'istante sottoscrisse un piano di rientro già nel mese di novembre 2019, con decorrenza da marzo 2020 (Cfr. Allegato n. 036), i cui effetti sono stati pagati orientativamente fino al mese di ottobre 2022, così come dichiarato dagli istanti.

Il contratto di cessione del quinto stipulato in data 25-06-2020 con la società Creditis S.p.A., risulta essere ad oggi in regolare ammortamento con ultima trattenuta nel mese di ottobre 2024 (Cfr. Allegato n. 012).

Infine, il contratto stipulato con Compass Banca S.p.A. in data 23-10-2023, risulta ad oggi in regolare ammortamento, con ultima rata pagata in data 30-10-2024 (Cfr. Allegato n. 024 pag. 35).

Con specifico riferimento alle ragioni che hanno comportato per gli istanti l'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, come sopra accennato (Cfr. paragrafo 4. Cause

dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni), si evidenzia che gli istanti hanno iniziato ad indebitarsi per spese legate alle esigenze della propria famiglia (acquisto prima casa, arredamento e ristrutturazione della stessa) e non son più riusciti a sostenere senza problemi le rate da quando il loro nucleo familiare composto dapprima da tre persone è aumentato con la nascita delle due gemelle. In definitiva, dall'analisi documentale condotta e dalle informazioni acquisite, si può affermare che il sovraindebitamento dell'istante non può attribuirsi in alcun modo ad uno stile di vita oltremodo prodigo bensì esclusivamente alle conseguenze dell'aumento delle spese familiari manifestatasi contestualmente all'esponentiale aumento della rata del mutuo ipotecario.

7. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEI PROPONENTI

- a) **posizione debitoria, per crediti di tipo ipotecario, nei confronti di Credit Agricolé** mutuo ipotecario Rep. 58439 Racc. 36366 di originari euro 239.954,28, per un importo complessivo residuo di euro 189.209,68 cointestato tra i signori Di Grazia Salvatore Marco e Cusani Maria Cristina, ad oggi in regolare ammortamento e con scadenza ultima rata il 05-01-1946 **(Allegato n. 058)**;
- b) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Mascalucia**, per un importo complessivo di euro 3.201,00 **(Allegato n. 038 a n. 039)** come di seguito riportato:
 - ✓ Imposta T.A.R.I. euro 3.201,00 (dal 2021 al 2024 intestata al sig. Di Grazia Salvatore Marco).
- c) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 4.523,23, come risulta dall'estratto di ruolo del 12/11/2024. Con riferimento a ciascun istante si evidenzia che il sig. Di Grazia Salvatore Marco risulta debitore di complessivi euro 2.508,51 **(Allegato n. 088)** mentre la signora Cusani Maria Cristina risulta debitrice della somma complessiva di euro 2.014,72 **(Allegato n. 089)**; tale debito viene distinto per Ente impositore, come di seguito riportato:
 - ✓ Agenzia delle Entrate, euro 1.497,59 (Bollo Auto, Irpef);
 - ✓ Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia, euro 3.025,64 (bollo auto).

DI GRAZIA SALVATORE MARCO				
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	TRIB. CARTELLA
1	293 2010 0055300847001	-	-	-
2	293 2017 0028950176 000	BOLLO AUTO	2013	€ 90,51
3	293 2018 0019824536 000	BOLLO AUTO	2014	€ 249,20
4	293 2018 0029059739 000	BOLLO AUTO	2014	€ 152,84
5	293 2020 0038091621 000	IRPEF	2015	€ 669,35
	293 2020 0038091621 000	BOLLO AUTO	2017	€ 132,24
6	293 2021 0047083080 000	BOLLO AUTO	2015	€ 139,39
8	293 2021 0115523707 000	BOLLO AUTO	2016	€ 52,44
9	293 2021 0161479832 000	BOLLO AUTO	2018	€ 131,26
10	293 2022 0025376055 000	IRPEF	2017	€ 196,30
11	293 2022 0033762736 000	BOLLO AUTO	2019	€ 45,90
12	293 2023 0014474418 000	BOLLO AUTO	2020	€ 278,64
13	293 2023 0039984217 000	BOLLO AUTO	2020	€ 45,90
14	293 2024 0019988283 000	BOLLO AUTO	2021	€ 324,54
TOTALI				€ 2.508,51

CUSCANI MARIA CRISTINA				
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	TRIB. CARTELLA
1	293 2020 003667408 000	BOLLO AUTO	2017	€ 422,28
2	293 2021 0114520014 000	BOLLO AUTO	2016	€ 444,25
3	293 2021 0160149652 000	BOLLO AUTO	2018	€ 419,18
4	293 2022 0032285147 000	BOLLO AUTO	2019	€ 419,18
5	293 2023 0013460415 000	BOLLO AUTO	2020	€ 309,83
TOTALI				€ 2.014,72

- d) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia** per un importo complessivo di euro 1.425,32 derivanti da bolli auto, di cui euro 874,74 intestati al sig. Di Grazia Salvatore Marco ed euro 550,58 relativi alla sig.ra Cuscani Maria Cristina (**Allegato n. 090**);
- e) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di ATI Municipia S.p.A.**, per un importo complessivo di euro 433,17, come risulta dal fascicolo del contribuente trasmesso dal creditore e derivanti da TARI anno 2014 intestata al sig. Di Grazia Salvatore Marco (**Allegato n. 091**);
- f) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Creditis S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 16.109,93 derivanti da contratto di cessione del quinto intestato al sig. Di Grazia Salvatore Marco (**Allegato n. 092**);

- g) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Link Finanziaria S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 18.570,77 derivanti da contratto n. 300072365 sottoscritto con originariamente con Carrefour Banca S.p.A. per di originari euro 32.165,16 intestato al sig. Di Grazia Salvatore Marco e alla signora Cuscani Maria Cristina (**Allegato n. 093**);
- h) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Banca Ifis Npl S.p.A. (già Findomestic Banca S.p.A.)** per un importo complessivo residuo di euro 4.409,61 derivanti da decreto ingiuntivo n. 337/2024 emesso in data 02-04-2024 dal Giudice di Pace di Mascalucia (**Allegato n. 059**);
- i) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Compass Banca S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 3.501,03 derivanti da contratto di finanziamento intestato alla signora Cuscani Maria Cristina per complessivi euro 4.469,40 (**Allegato n. 094**);
- j) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti del Comune di Catania** per un importo complessivo di euro 43,50 derivanti da verbale contestazione violazione codice della strada (**Allegato n. 095**);
- k) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti del Comune di Catania** per un importo complessivo di euro 55,20 derivanti da verbale contestazione violazione codice della strada (**Allegato n. 096**);
- l) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 332,01, come risulta dall'estratto di ruolo del 12/11/2024, Con riferimento a ciascun istante si evidenzia che il sig. Di Grazia Salvatore Marco risulta debitore di complessivi euro 244,97 (*Cfr. Allegato n. 088*) mentre la signora Cuscani Maria Cristina risulta debitrice della somma complessiva di euro 87,04 (*Cfr. Allegato n. 089*), come di seguito riepilogato:

DI GRAZIA SALVATORE MARCO						
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	293 2010 0055300847001	-	-	€ 5,88	€ -	€ -
2	293 2017 0028950176 000	BOLLO AUTO	2013	€ 3,54	€ 5,91	€ 7,69
3	293 2018 0019824536 000	BOLLO	2014	€ 0,00	€ 15,86	€ 14,97

		AUTO				
4	293 2018 0029059739 000	BOLLO AUTO	2014	€ 1,00	€ 9,75	€ 9,58
5	293 2020 0038091621 000	IRPEF	2015	€ 5,88	€ 49,82	€ 28,89
	293 2020 0038091621 000	BOLLO AUTO	2017			
6	293 2021 0047083080 000	BOLLO AUTO	2015	€ 5,88	€ 8,62	€ 4,34
8	293 2021 0115523707 000	BOLLO AUTO	2016	€ 5,88	€ 3,23	€ 1,61
9	293 2021 0161479832 000	BOLLO AUTO	2018	€ 5,88	€ 8,11	€ 4,03
10	293 2022 0025376055 000	IRPEF	2017	€ 5,88	€ -	€ 7,64
11	293 2022 0033762736 000	BOLLO AUTO	2019	€ 5,88	€ -	€ 1,40
12	293 2023 0014474418 000	BOLLO AUTO	2020	€ 5,88	€ -	€ -
13	293 2023 0039984217 000	BOLLO AUTO	2020	€ 5,88	€ -	€ 0,18
14	293 2024 0019988283 000	BOLLO AUTO	2021	€ 5,88	€ -	€ -
TOTALI				€ 63,34	€ 101,30	€ 80,33

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	293 2020 003667408 000	BOLLO AUTO	2017	€ 5,88	€ 25,70	€ 6,01
2	293 2021 0114520014 000	BOLLO AUTO	2016	€ 5,88	€ 13,35	€ -
3	293 2021 0160149652 000	BOLLO AUTO	2018	€ 5,88	€ 12,58	€ -
4	293 2022 0032285147 000	BOLLO AUTO	2019	€ 5,88	€ -	€ -
5	293 2023 0013460415 000	BOLLO AUTO	2020	€ 5,88	€ -	€ -
TOTALI				€ 29,40	€ 51,63	€ 6,01

m) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Credit Factor S.p.A., per un importo complessivo di euro 344,36 (Allegato n. 055).**

In virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue, si riportano le posizioni debitorie sopra enunciate, in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Credit Agricole	ipotecario	239.954,28	744,92	189.209,68
2) Comune di Mascalucia	privilegiato	3.201,00		3.201,00
3) Agenzia delle Entrate Riscossione	privilegiato	4.523,23		4.523,23
4) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.425,32		1.425,32

5) Municipia S.p.A.	privilegiato	433,17		433,17
6) Creditis S.p.A. (contratto cessione del quinto n. 56379)	chirografario	38.880,00	324,00	16.109,93
7) Link Finanziaria S.p.A. (già Carrefour Banque n.300072365)	chirografario	32.165,16	50,00	18.570,77
8) Banca Ifis Npl S.p.A. (già Findomestic Banca S.p.A. carta revolving)	chirografario	5.000,00		4.409,61
10) Compass Banca S.p.A.	chirografario	4.469,40	74,49	3.501,03
11) Comune di Catania	chirografario	43,50		43,50
12) Comune di Forza d'Agrò	chirografario	55,20		55,20
13) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	332,01		332,01
14) Credit Factor S.p.A. (già Tim S.p.A.)	chirografario	344,36		344,36
Totale passività		330.826,63	1.193,41	242.158,81

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per i proponenti si rileva una passività complessiva di **euro 242.158,81** così rappresentata:

- 1) totale crediti ipotecari euro 189.209,68;
- 2) totale crediti privilegiati euro 9.582,72;
- 3) totale crediti chirografari euro 43.366,41.

Si precisa, inoltre, che sino ad oggi, i contratti in essere hanno determinato per i ricorrenti un impegno mensile (rata) pari ad euro 1.193,41 circa, fermo restando l'ammontare degli altri debiti non rateizzati.

Ai sensi dell'art. 66 comma 3 della D.Lgs. n. 14/2019 si procede ad una schematica distinzione tra le masse passive in capo a ciascun istante:

DI GRAZIA SALVATORE MARCO				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	2.508,51		2.508,51
2) Comune di Mascalucia	privilegiato	3.201,00		3.201,00
3) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	874,74		874,74
4) Municipia S.p.A.	privilegiato	433,17		433,17
5) Creditis S.p.A. (contratto cessione del quinto n. 56379)	privilegiato	38.880,00	324,00	16.109,93
6) Banca Ifis Npl S.p.A.	chirografario	5.000,00	20,00	4.409,61
7) Comune di Catania	chirografario	43,50		43,50
8) Comune di Forza d'Agrò	chirografario	55,20		55,20
9) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	244,97		244,97
10) Credit Factor S.p.A. (già Tim S.p.A.)	chirografario	344,36		344,36
Totale passività		51.585,45	344,00	28.224,99

CUSCANI MARIA CRISTINA				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	2.014,72		2.014,72
2) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	550,58		550,58
3) Compass Banca S.p.A.	chirografario	4.469,40	74,49	3.501,03
4) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	87,04		87,04
Totale passività		7.121,74	74,49	6.153,37

DI GRAZIA SALVATORE MARCO E CUSCANI MARIA CRISTINA				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Credit Agricole	ipotecario	239.954,28	744,92	189.209,68
2) Link Finanziaria S.p.A. (già Carrefour Banque n.300072365)	privilegiato	32.165,16	50,00	18.570,77
Totale passività		272.119,44	794,92	207.780,45

8. SPESA MEDIA MENSILE DEI RICORRENTI

Dalla documentazione fornita dal ricorrente **la spesa media mensile di sostentamento**, per l'istante, considerato un nucleo familiare di cinque componenti - ammonta mediamente a **circa euro 1.920,00**, così come dichiarato dall'istante, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	5
- Alimentari e bevande	950,00
- Abbigliamento e calzature	180,00
- Acqua e condominio	80,00
- Manutenzione	20,00
- Combustibili ed energia	300,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	20,00
- Sanità	120,00
- Trasporti	200,00
- Comunicazioni	20,00
- Abbonamento radio-televisione e internet	10,00
- Altri beni e servizi	20,00
Totale	1.920,00

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 del Codice della Crisi d'impresa, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *“in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.”* Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del C.C.I., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell'istante composto da una persona persone sarebbe dovuto essere pari ad euro 2.284,60 circa, ma gli istanti hanno espressamente dichiarato che la propria spesa media mensile ammonta a circa 1.920,00 euro **(Allegato n. 097)**.

Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare dell'istante un reddito disponibile mensile **(capacità finanziaria)** che ammonta mediamente a circa **euro 2.827,00** e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 1.920,00 al mese, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 907,00 circa.

9. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEI RICORRENTI ED INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA

I debitori-istanti, in ottemperanza all'art. 68 D. Lgs. n. 14/2019, intende sottoporre ai propri creditori un “Piano di Ristrutturazione dei debiti” al fine di ripianare i debiti contratti così strutturato:

- a) **Credit Agricole S.p.A.**, debito complessivo “ipotecario” pari ad euro 189.209,68, per il quale ai sensi dell'art. 67 co. 5 C.C.I.I. è previsto il rimborso alla scadenza convenuta delle rate a scadere del contratto di mutuo, considerato che lo stesso ad oggi risulta in regolare ammortamento e per il quale quindi non è previsto alcun abbattimento, con un **residuo da pagare pari ad euro 189.209,68 che verrà rimborsato come da piano di ammortamento con scadenza ultima rata al 05-01-2046;**
- b) **Comune di Mascalucia**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 3.201,00, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 2.880,90), con un **residuo da pagare pari ad euro 320,10;**

- c) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “privilegiato” per euro 4.523,23, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 4.070,91), con un **residuo da pagare pari ad euro 452,32**;
- d) **Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia**, debito complessivo “privilegiato” per euro 1.425,32 per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 1.282,79), con un **residuo da pagare pari ad euro 142,53**;
- e) **ATI Municipia S.p.A.**, debito complessivo “privilegiato” per euro 433,17, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 389,85), con un **residuo da pagare pari ad euro 43,32**;
- f) **Creditis S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 16.109,93, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 15.304,43), con un **residuo da pagare pari ad euro 805,50**;
- g) **Link Finanziaria S.p.A. (già Carrefour Banque S.p.A.)**, debito complessivo “chirografario” per euro 18.570,77, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 17.642,23), con un **residuo da pagare pari ad euro 928,54**;
- h) **Banca Ifis Npl S.p.A. (già Findomestic Banca S.p.A.)**, debito complessivo “chirografario” per euro 4.409,61, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 4.189,13), con un **residuo da pagare pari ad euro 220,48**;
- i) **Compass Banca S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 3.501,03, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 3.325,98), con un **residuo da pagare pari ad euro 175,05**;
- j) **Comune di Catania**, debito complessivo “chirografario” per euro 43,50, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 41,33), con un **residuo da pagare pari ad euro 2,18**;
- k) **Comune di Forza d’Agrò**, debito complessivo “chirografario” per euro 55,20, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 52,44), con un **residuo da pagare pari ad euro 2,76**;
- l) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “chirografario” per euro 332,01, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 315,41) con un **residuo da pagare pari ad euro 16,60**.
- m) **Credit Factor S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 344,36, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 327,14), con un **residuo da pagare pari ad euro 17,22**;

A tali somme va aggiunta, inoltre, la voce relativa al compenso spettante all'O.C.C. di Catania da pagare in prededuzione, per l'importo di euro 5.400,40 comprensivo di IVA al 22% ed il rimborso spese vive per euro 64,80, il tutto al netto degli anticipi già ricevuti¹¹, oltre al rimborso delle spese di euro 700,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura.

Si dà atto che i debitori, ricorrendo il presupposto di legge –Isee inferiore ad € 40.000,00- ha richiesto l'accesso alle provvidenze di cui al Decreto Assessoriale n. 38/2023 del 09/08/2023 – Assessorato dell'Economia che prevede il riconoscimento in favore dell'OCC di un contributo nell'importo fisso (forfettario) di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), per far fronte ai compensi e alle spese spettanti al detto Organismo.

Detto contributo è a fondo perduto.

Preso atto della superiore richiesta l'OCC, a norma dell'art. 5 del suddetto decreto, in data 29-05-2024 e cioè entro il termine di giorni trenta dal ricevimento dell'Istanza presentata dagli stessi debitori, ha dato comunicazione, a mezzo PEC, all'IRFIS. Alla richiesta di accesso alle provvidenze è assegnato il protocollo IRFIS n° 82880-29/05/2024 (**Allegato n. 098**).

Si precisa che nel rispetto dei termini di cui all'art. 6, e quindi entro 180 giorni dalla data di accesso del debitore alla procedura, l'OCC trasmetterà all'IRFIS copia del ricorso per l'apertura della procedura e ciò contestualmente deposito in Tribunale, indicando il relativo numero di ruolo.

Pertanto, in caso di accoglimento della richiesta somma di euro 2.500,00, quale contributo a fondo perduto, l'importo da destinare al compenso dell'O.C.C. sarà euro 4.917,81-2.500,00= **euro 2.900,40**.

In riferimento invece alle spese legali per la procedura, il legale dell'istante ha determinato il proprio credito professionale in complessivi euro 2.975,00 comprensivo di IVA, CPA e spese generali al 15% (**Allegato n. 099**). In relazione a detto credito, in ottemperanza a quanto disposto dell'art. 6 del CCII, lo stesso è stato ammesso nella misura del 75% (corrispondente ad euro 2.279,25) quale credito in prededuzione, mentre per il residuo 25% (corrispondente ad euro 759,75) quale credito privilegiato, con conseguente

¹¹ La liquidazione del compenso per l'attività professionale prestata è stata determinata secondo quanto pattuito con il proponente. In particolare sono state applicate le misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, nonché del professionista, per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui al capo II della Legge 3/2012.

applicazione della falcidia del 90% (pari ad euro 683,78) in linea con gli altri creditori privilegiati; il tutto per un compenso riconosciuto di complessivi euro 2.355,23.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto che segue, i predetti importi da pagare nell'accordo:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	5.400,40	0,00	100%	5.400,40
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	700,00	0,00	100%	700,00
3)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali)	prededuzione	2.279,25	0,00	100%	2.279,25
4)	Credit Agricole	ipotecario	189.209,68	0,00	100%	189.209,68
5)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali)	privilegiato	759,75	683,78	10%	75,98
6)	Comune di Mascalucia	privilegiato	3.201,00	2.880,90	10%	320,10
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	4.523,23	4.070,91	10%	452,32
8)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.425,32	1.282,79	10%	142,53
9)	Municipia S.p.A.	privilegiato	433,17	389,85	10%	43,32
10)	Creditis S.p.A. (contratto cessione del quinto n. 56379)	chirografario	16.109,93	15.304,43	5%	805,50
11)	Link Finanziaria S.p.A. (già Carrefour Banque n.300072365)	chirografario	18.570,77	17.642,23	5%	928,54
12)	Banca Ifis Npl S.p.A.	chirografario	4.409,61	4.189,13	5%	220,48
13)	Compass Banca S.p.A.	chirografario	3.501,03	3.325,98	5%	175,05
14)	Comune di Catania	chirografario	43,50	41,33	5%	2,18
15)	Comune di Forza d'Agro	chirografario	55,20	52,44	5%	2,76
16)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	332,01	315,41	5%	16,60
17)	Credi Factor S.p.A. (già Tim S.p.A.)	chirografario	344,36	327,14	5%	17,22
Totale			251.298,21	50.506,31		200.791,90

Riepilogando, ai creditori sarà corrisposto complessivamente, a fronte dei debiti pari ad euro 251.298,21, l'importo di euro 200.791,90, di cui euro 189.209,68 al creditore ipotecario secondo naturale piano di ammortamento ex art. 67 co. 5 C.C.I.I. euro 3.126,59 da destinare nel complesso degli altri creditori, euro 700,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura euro 2.279,25 per spese legali della procedura in prededuzione, euro 75,98 quali spese legali ammesse come credito privilegiato, ed euro 5.400,40 da destinare all'OCC di Catania, o comunque, per quest'ultimo debito, nell'importo che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare.

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori nelle seguenti misure e/o percentuali:

- al 100% le spese prededucibili;

- al 100% al creditore ipotecario ex art. 67 co. 5 C.C.I.I. secondo naturale piano di ammortamento;
- al 10% ai creditori privilegiati;
- al 5% ai creditori chirografari.

Non sono stati rilevati crediti privilegiati non falciabili né crediti impignorabili di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi:**

- 1) **euro 5.400,40 da corrispondere all'OCC di Catania**, in 76 (settantasei) rate mensili di importo costante pari ad euro 71,06, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa, con la specificazione che le somme verranno accantonate sul conto corrente intestato alla procedura e liquidate ex art. 71 CCII a seguito di successivo provvedimento del Giudice;
- 2) **euro 700,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente**, in 76 (settantasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 9,21, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 3) **euro 2.279,25 da corrispondere all'Avv. Mariaflavia Cavallaro quale credito prededucibile** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 76 (settantasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 29,99, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al settantaseiesimo mese;
- 4) **euro 189.209,68 da corrispondere a Credit Agricole quale credito ipotecario** che sarà pagato, stante il regolare ammortamento dello stesso, ai sensi dell'art. 67 co. 5 C.C.I.I. in 254 rate d'importo costante pari 744,92 con ultima rata in scadenza al 04-01-2046;
- 5) **euro 75,98 da corrispondere all'Avv. Mariaflavia Cavallaro quale credito privilegiato** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 3,17, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;

- 6) **euro 320,10 da corrispondere al Comune di Mascalucia, per crediti di tipo “privilegiato”,** in 24 (ventiquattro) rate mensili d’importo costante pari ad euro 13,34 la prima immediatamente dopo l’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
- 7) **euro 452,32 da corrispondere a Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo “privilegiato”,** in 24 (ventiquattro) rate mensili d’importo costante pari ad euro 18,85 la prima dal mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
- 8) **euro 142,53 da corrispondere a Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia per crediti di tipo “privilegiato”,** in 24 (ventiquattro) rate mensili d’importo costante pari ad euro 5,94 la prima dal mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
- 9) **euro 43,32 da corrispondere ad ATI Municipia S.p.A. per crediti di tipo “privilegiato”** in 24 (ventiquattro) rate mensili d’importo costante pari ad euro 1,80 la prima dal mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
- 10) **euro 805,50 da corrispondere a Creditis S.p.A. per crediti di tipo “chirografario”,** in 52 (cinquantadue) rate mensili d’importo costante pari ad euro 15,49 la prima dalla venticinquesima rata successiva all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al settantaseiesimo mese;
- 11) **euro 928,54 da corrispondere a Link Finanziaria S.p.A. (già Carrefour Banca S.p.A.) per crediti di tipo “chirografario”,** in 52 (cinquantadue) rate mensili d’importo costante pari ad euro 17,86 la prima dalla venticinquesima rata successiva all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al settantaseiesimo mese;
- 12) **euro 220,48 da corrispondere a Banca Ifis Npl S.p.A. (già Findomestic Banca S.p.A.) per crediti di tipo “chirografario”,** in 52 (cinquantadue) rate mensili d’importo costante pari ad euro 4,24 la prima dalla venticinquesima rata successiva all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al settantaseiesimo mese;
- 13) **euro 175,05 da corrispondere a Compass Banca S.p.A. per crediti di tipo “chirografario”,** in 52 (cinquantadue) rate mensili d’importo costante pari ad euro

3,37 la prima dalla venticinquesima rata successiva all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al settantaseiesimo mese;

- 14) euro 2,18 da corrispondere a Comune di Catania per crediti di tipo chirografario**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 0,18 la prima immediatamente dal venticinquesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;
- 15) euro 2,76 da corrispondere a Comune di Catania per crediti di tipo chirografario**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 0,23 la prima immediatamente dal venticinquesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;
- 16) euro 16,60 da corrispondere ad Agenzia Entrate Riscossione S.p.A. per crediti di tipo chirografario**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1,38 la prima immediatamente dal venticinquesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;
- 17) euro 17,22 da corrispondere ad Agenzia Entrate Riscossione S.p.A. per crediti di tipo chirografario**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1,43 la prima immediatamente dal venticinquesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;

Per quanto sopra esposto, la distribuzione della somma offerta ai creditori viene riepilogata dettagliatamente nella tabella a seguire:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falciidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	5.400,40	0,00	100%	5.400,40
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	700,00	0,00	100%	700,00
3)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali)	prededuzione	2.279,25	0,00	100%	2.279,25
4)	Credit Agricólé	ipotecario	189.209,68	0,00	100%	189.209,68
5)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali)	privilegiato	759,75	683,78	10%	75,98
6)	Comune di Mascalucia	privilegiato	3.201,00	2.880,90	10%	320,10
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	4.523,23	4.070,91	10%	452,32
8)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.425,32	1.282,79	10%	142,53
9)	Municipia S.p.A.	privilegiato	433,17	389,85	10%	43,32
10)	Creditis S.p.A. (contratto cessione del quinto n. 56379)	chirografario	16.109,93	15.304,43	5%	805,50
11)	Link Finanziaria S.p.A. (già Carrefour Banque n.300072365)	chirografario	18.570,77	17.642,23	5%	928,54
12)	Banca Ifis Npl S.p.A.	chirografario	4.409,61	4.189,13	5%	220,48
13)	Compass Banca S.p.A.	chirografario	3.501,03	3.325,98	5%	175,05
14)	Comune di Catania	chirografario	43,50	41,33	5%	2,18
15)	Comune di Forza d'Agrò	chirografario	55,20	52,44	5%	2,76
16)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	332,01	315,41	5%	16,60
17)	Credi Factor S.p.A. (già Tim S.p.A.)	chirografario	344,36	327,14	5%	17,22
Totale			251.298,21	50.506,31		200.791,90

Come si evince dalla tabella di cui sopra, **su un debito complessivo di euro 251.298,21 saranno complessivamente pagati, 200.791,90, con la specificazione che euro 189.209,68 relativi al mutuo ipotecario Credit Agricolé saranno corrisposti in 254 rate mensili così come da piano di ammortamento del mutuo (con scadenza 05-01-2046) ai sensi dell'art. 67 co. 5 C.C.I.I. mediante addebito diretto su conto corrente, mentre l'importo di euro 9.302,97 a tutti gli altri creditori sarà pagato nel termine di 76 mesi (sei anni e tre mesi).** Si precisa che al termine dei settantasei mesi, gli istanti continueranno a pagare unicamente la rata del mutuo ipotecario ai sensi dell'art. 67 co. 5 C.C.I.I. mediante addebito diretto su conto corrente.

Il pagamento delle rate avverrebbe a cura dell'istante, direttamente con trattenuta sullo stipendio oppure con versamenti periodici, da effettuare su un apposito deposito bancario all'uopo istituito immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta, per poi provvedere ai riparti in favore dei creditori con periodicità semestrale e/o annuale.

L'onere complessivo della proposta verrà interamente assunto dai debitori istanti sig.ri Di Grazia Salvatore Marco e Cuscani Maria Cristina.

10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Sul punto, si evidenzia che è necessario, altresì, verificare se quanto promesso nella proposta del debitore, ai sensi dell'art. 70 comma 9 della D.Lgs. 14/2019, **soddisfi i creditori muniti di privilegio** e falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio. **La proposta non prevede alcuna falcidia per l'unico creditore ipotecario**, rappresentato da Credit Agricolé (già Credito Siciliano S.p.A.), per il mutuo ipotecario di cui residua un debito di complessivi euro 189.209,68, ad oggi in regolare ammortamento con scadenza al 05-01-2046. Come già anticipato l'ipoteca grava sull'abitazione principale dell'istante, il cui valore di mercato, in applicazione del parametro medio O.M.I., è stato individuato in euro 159.900,00¹².

12 Cfr. Par. 3 Valori Medi O.M.I. (Cfr. Allegato n. 087).

Il pagamento dell'importo complessivo di euro 189.209,68, riguardante il mutuo ipotecario, sarà effettuato **nel termine massimo di ventuno anni e un mese** come da regolare piano di ammortamento con scadenza al 05-01-2046.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati, la proposta prevede il pagamento del 10% dei crediti vantati, nell'arco temporale massimo di ventiquattro mesi dal provvedimento di omologa.

Ai sensi dell'art. 70 comma 9 D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a **valutare anche la convenienza del Piano di Ristrutturazione dei debiti in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dei debitori.**

Appare quindi necessario analizzare, nello specifico, il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e dei beni mobili registrati, posseduti dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingersi verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dalla presente relazione e dai rispettivi allegati, l'unico immobile di proprietà degli istanti è l'abitazione di tipo economico (adibita a prima casa), che in applicazione dei parametri Medi OMI per il primo semestre 2024, viene stimata in euro 159.900,00. Con riferimento invece ai beni mobili registrati, per quanto riguarda il sig. Di Grazia Salvatore Marco lo stesso risulta intestatario di tre motocicli che non possiede da oltre dieci anni e per i quali ha dichiarato che presenterà denuncia di perdita di possesso mentre la signora Cusani Maria Cristina (*Cfr. infra, par. 3 "Informazioni sui proponenti"*) risulta titolare di due automezzi (di cui la Fiat Punto in uso al marito e la Fiat Freemont in uso alla stessa per le esigenze dei tre figli minori), ai quali considerata l'epoca d'immatricolazione non è stata attribuito alcun ragionevole valore di mercato. Va da sé che **il valore complessivo del patrimonio di proprietà degli istanti è rappresentato unicamente dalla propria abitazione principale, il cui valore di mercato è quantificato in complessivi euro 159.900,00.**

Invero, come più volte evidenziato, l'abitazione principale degli istanti sita in Masculucia, via Pastrengo n. 3, risulta gravata da ipoteca a garanzia del mutuo stipulato originariamente con Banca Credito Siciliano S.p.A. (oggi Credit Agricole S.p.A.) nei cui confronti residua un debito complessivo di euro 189.209,68 (*Cfr. Allegato n. 058*); conseguentemente, considerato che il valore complessivo del bene anzidetto, ad oggi, è pari a complessivi euro 159.900,00, in caso di liquidazione l'unico creditore che otterrebbe

integrale soddisfacimento sarebbe Credit Agricolé S.p.A., attuale titolare del credito ipotecario.

A ciò si aggiunga, che **laddove si dovesse addivenire ad una vendita del predetto immobile, i ricorrenti rimarrebbero privi della propria dimora e sarebbero costretti ad affrontare un'ulteriore spesa** per il proprio sostentamento familiare, costituita da un canone mensile per la locazione di un immobile ad uso abitativo, non potendo pertanto destinare al complesso dei creditori alcuna ulteriore somma mensile.

Con riferimento al **patrimonio mobiliare**, considerato che l'istante non risulta titolare di alcun bene e posto che alla categoria dei creditori "privilegiati", con la presente proposta è stata riconosciuta una percentuale di soddisfo del 10% corrispondente complessivamente ad euro 1.034,25, **il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto rispetta le previsioni di cui all'art. 67 comma 4 della D.Lgs. n. 14/2019** secondo cui *"è possibile prevedere che i creditori muniti di privilegio, pegno e ipoteca, possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricava in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi"*. Ed invero, anche a voler considerare che i creditori privilegiati, ai sensi dell'art. 2776 c.c., godono di collocazione sussidiaria sugli immobili qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente, è altrettanto vero che il valore di mercato di euro 159.900,00 dell'immobile di proprietà dell'istante, non garantisce agli stessi un soddisfo maggiore di quello che otterrebbero con la presente proposta di Piano (considerato, come sopra accennato, che il prezzo di vendita dell'abitazione principale non riuscirebbe a coprire neppure l'intero credito vantato del creditore ipotecario).

A ciò si aggiunga che anche volendo ipotizzare che i creditori, previo ottenimento del titolo esecutivo, promuovessero un'espropriazione mobiliare presso terzi sullo stipendio del sig. Di Grazia Salvatore Marco, gli stessi si troverebbero comunque costretti a dover sopportare il limite di pignorabilità di 1/5 dello stipendio ex art. 545 c.p.c. ottenendo un importo mensile inferiore rispetto a quello offerto con la presente proposta di piano di Ristrutturazione dei debiti, con la conseguenza di un notevole allungamento dei tempi di soddisfo oltre ad un ulteriore aggravio di spese.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto dall'istante rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del

ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale procedura di espropriazione o anche ad una procedura di liquidazione controllata, ex art. 278 della D.Lgs. n. 14/2019, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti stesso.

11. LA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

I debitori, tenuto conto della presente proposta, **si impegnano a corrispondere, fermo restando il regolare pagamento delle rate del mutuo ipotecario, che ad oggi presenta un debito residuo di euro 189.209,68 come da piano di ammortamento, a tutti gli altri creditori nell'arco temporale di 76 mesi (sei anni e tre mesi), l'importo complessivo di euro 11.582,22**, così come esposto nei precedenti punti e come riepilogato, per miglior memoria, nel prospetto a seguire:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate	Nr. Rate	MESI		
					da 1 a 24	da 25 a 36	da 37 a 76
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	5.400,40	76	71,06	71,06	71,06
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	700,00	76	9,21	9,21	9,21
3)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (Spese legali procedura)	prededuzione	2.279,25	76	29,99	29,99	29,99
4)	Credit Agricole	ipotecario	189.209,68	254	744,92	744,92	744,92
5)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (Spese legali procedura)	privilegiato	75,98	24	3,17		
6)	Comune di Mascalia	privilegiato	320,10	24	13,34		
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	452,32	24	18,85		
8)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	142,53	24	5,94		
9)	Municipia S.p.A.	privilegiato	43,32	24	1,80		
10)	Creditis S.p.A. (contratto cessione del quinto n. 56379)	chirografario	805,50	52		15,49	15,49
11)	Link Finanziaria S.p.A. (già Carrefour Banque n.300072365)	chirografario	928,54	52		17,86	17,86
12)	Banca Ifis Npl S.p.A.	chirografario	220,48	52		4,24	4,24
13)	Compass Banca S.p.A.	chirografario	175,05	52		3,37	3,37
14)	Comune di Catania	chirografario	2,18	12		0,18	
15)	Comune di Forza d'Agrò	chirografario	2,76	12		0,23	
16)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	16,60	12		1,38	
17)	Credit Factor S.p.A.	chirografario	17,22	12		1,43	
	Totale		200.774,68		898,27	899,36	896,13

Giova a questo punto ricordare quanto sopra esposto in merito al reddito medio percepito dal proponente. Il **reddito medio mensile del ricorrente è pari ad euro 2.827,00 circa**, mentre **l'accantonamento medio mensile proposto nel piano ammonta ad euro 897,00 circa (comprensivo della rata del mutuo ipotecario)**, pari ad una percentuale del predetto reddito mensile del 32% circa e tale da mantenere al nucleo del proponente euro 1.930,00 euro mensili, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 1.920,00 (*cf. infra par. 6*).

La proposta, pertanto, appare ragionevolmente sostenibile con riferimento alla capacità reddituale dei debitori mentre **la rata media mensile sopra indicata di euro 897,00 sarà coperta con le disponibilità finanziarie del nucleo familiare degli istanti sig.ri Di Grazia Salvatore Marco e Cusani Maria Cristina**, per l'intera durata della proposta di Piano che è stabilita in sei anni e tre mesi. **Successivamente, alla scadenza delle rate previste nel presente Piano di Ristrutturazione dei debiti, gli istanti continueranno a pagare unicamente la rata del mutuo ipotecario, fino alla scadenza del piano di ammortamento, ex art. 67 co. 5 C.C.I.I.**

12. LA VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA EX ART. 68 CO. 2 LETT. C) D. LGS. N. 14/2019

Ai sensi dell'art. 68 co. 2 lett. c) della D.Lgs. 14/2019 la relazione dell'OCC dovrà altresì contenere *“la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda”*, pertanto in considerazione di ciò si rileva quanto segue:

- l'istanza depositata dai sig.ri Di Grazia Salvatore Marco e Cusani Maria Cristina (*Cfr. Allegato n. 001*) prevede un Piano di Ristrutturazione dei debiti della durata di sei anni e tre mesi fermo restando il piano ammortamento del mutuo ipotecario Credit Agricole ex art. 67 co. 5 C.C.I.I. ;
- l'istante, ai sensi dell'art. 67 co. 2, ha provveduto a consegnare l'elenco come di seguito specificato:
 - a) di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*);
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio (*Cfr. Allegato n. 005*);

- c) degli atti di eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (Cfr. Allegato n. 006);
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (Cfr. Allegato n. 067, n. 068 e n. 069);
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari di tutte le entrate del debitore, del suo nucleo familiare (Cfr. Allegati n. 011, 012, 013, 014, 015) con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia (Cfr. Allegato n. 097);
- al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nell'istanza sono state effettuate tutte le ispezioni presso le Banche dati pubbliche (Cfr. Allegati da n. 070 a n. 83;
 - è stato effettuato il riscontro dei dati con le informazioni raccolte presso le Banche dati (Banca d'Italia, Crif, Camera di Commercio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia Entrate Riscossione, P.R.A., A.C.I., I.N.P.S., I.N.A.I.L.);
 - è stato ripetutamente richiesto a tutti i creditori di trasmettere agli scriventi comunicazione scritta circa l'ammontare del credito vantato dagli stessi (Cfr. Allegato n. 084);
 - è stato attivato il Cassetto fiscale per l'istante al fine di monitorare i redditi dichiarati e sono state acquisite tutte le dichiarazioni dei redditi necessarie al fine di verificare l'andamento nel corso degli anni dei redditi stessi;
 - i dati riportati nell'istanza dei signori Di Grazia Salvatore Marco e Cusani Maria Cristina corrispondono a quelli presenti nella Centrale Rischi e nelle precisazioni del credito dei vari creditori;
 - l'elenco analitico del patrimonio del debitore è completo (Cfr. Allegato n. 005);
 - l'elenco nominativo dei creditori consente d'individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione (Cfr. Allegato n. 004).

In definitiva, la scrivente è nelle condizioni di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione di cui alla presente relazione, ai sensi dell'art. 68 co.2 lett. c D. Lgs. n. 14/2019.

13. CONCLUSIONI

Come già indicato in precedenza, il fine della presente relazione resta quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta dei debitori, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la

corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nel piano stesso oltre ad essere sostenibili per debitori stessi.

Per quanto sopra, **la sottoscritta attesta che:**

- la proposta elaborata per il debitore, concernente la “ Procedura Familiare di Ristrutturazione dei debiti del consumatore” dei Sig.ri Di Grazia Salvatore Marco e Cusani Maria Cristina, di cui agli artt. 66 e 68 comma 2 della D.Lgs. n. 14/2019, è da giudicare attendibile, avendo verificato la veridicità dei dati in essa contenuti;
- la proposta, non prevede alcuna falcidia per il creditore ipotecario Credit Agricolé al quale sarà garantito il pagamento integrale del mutuo ipotecario secondo piano di ammortamento ai sensi dell’art. 67 co. 5 C.C.I.I. nel termine massimo di 254 rate con scadenza al 05-01-2046;
- la proposta, prevede una falcidia del 90% per i creditori privilegiati atteso che non è stato attribuito alcun ragionevole valore di mercato ai beni mobili registrati intestati al agli istanti;
- la proposta prevede infine una falcidia del 95% per i creditori chirografari.

La sottoscritta, pertanto, attesta la fattibilità della proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore e ringraziando della fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Con perfetta osservanza.

Zafferana Etnea, 18/11/2024

dr. Concetta Stefania Musumeci
(firmato digitalmente)

14. ELENCO ALLEGATI:

001) istanza presentata all'OCC di Catania in data 21-05-2024; **002)** provvedimento di nomina del 22-05-2024; **003)** provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania; **004)** elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute; **005)** elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore; **006)** elenco degli atti di eccedenti l'ordinaria amministrazione; **007)** certificato di stato di famiglia e residenza nucleo familiare sig. ri Di Grazia-Cuscani; **008)** doc. d'identità e codice fiscale sig. Di Grazia Salvatore Marco; **009)** doc. identità e codice fiscale sig.ra Cuscani Maria Cristina; **010)** buste paga anno 2022 da luglio a dicembre; **011)** buste paga anno 2023 da gennaio a dicembre; **012)** buste paga da gennaio a ottobre 2024; **013)** lista pagamenti Assegno Unico anno 2022; **014)** lista pagamenti Assegno Unico anno 2023; **015)** lista pagamenti Assegno Unico anno 2024; **016)** ricevute utenze; **017)** Lista movimenti carta postepay; **018)** Certificato di nascita Dorotea Lucia; **019)** Certificato di nascita Ginevra Lucia; **020)** Estratto conto bancario dal 31-12-2015 al 30-09-2016; **021)** Estratto conto bancario dal 30-09-2021 al 31-12-2021; **022)** Estratto conto 2022; **023)** Estratto conto 2023; **024)** Estratto conto 2024; **025)** Atto di compravendita; **026)** Contratto mutuo ipotecario; **027)** Quietanze di pagamento mutuo anno 2017; **028)** Rendiconto rate mutuo 2021; **029)** Estratto per riassunto atto di matrimonio; **030)** Attestazione interessi pagati per mutuo anno 2022; **031)** Attestazione interessi pagati per mutuo anno 2023; **032)** Contratto di finanziamento Findomestic 2017; **033)** Estratto conto pagamenti rate Findomestic 2017; **034)** Copia contratto Carrefour; **035)** Pianto di rientro prestito Carrefour; **036)** Piano di rientro prestito Findomestic; **037)** Pagamento Riscossione Sicilia 2019; **038)** Estratto conto tributario Comune di Mascalucia; **039)** Avviso di pagamento TARI 2024; **040)** Fattura Elettrogroup Sicilia srl 07-06-2016; **041)** Fattura Centro Convenienza 29-06-2016; **042)** Vaglia circolare saldo cucina; **043)** Contratto Creditis S.p.A. ; **044)** Ordine edil Commercio 2021 del 16-09-2021; **045)** Fattura Edilcommercio Di Grazia del 24-11-2021; **046)** Fattura Mondo Convenienza n. 2 225 079 Cuscani del 09-09-2022; **047)** Fattura Mondo Convenienza n. 2 225 080 Cuscani del 09-09-2022; **048)** Referto ecografia mammaria Cuscani del 06 04 11; **049)** Referto ecografia mammaria Cuscani del 29 04 14; **050)** Referto ecografia mammaria Cuscani del 18 09 14; **051)** Referto ecografia mammaria Cuscani del 27 10 2017; **052)** Referto ecografia mammaria Cuscani del 19 04 2018; **053)** Referto ecografia mammaria Cuscani del 17 10 2019; **054)** Referto ecografia mammaria Cuscani del 25 05 2020; **055)** sollecito di pagamento Credit Factor Di Grazia; **056)** richiesta rinegoziazione mutuo ipotecario; **057)** modificazione contratto mutuo ipotecario; **058)** nuovo piano di

ammortamento mutuo ipotecario; **059)** Ricorso per decreto ingiuntivo Banca Ifis Npl S.p.A.; **060)** Contratto Compass pratica n. 2862081; **061)** Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2016 redditi 2015; **062)** Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2017 redditi 2016; **063)** Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2018 redditi 2017; **064)** Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2019 redditi 2018; **065)** Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2020 redditi 2019; **066)** Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2021 redditi 2020; **067)** Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2022 redditi 2021; **068)** Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2023 redditi 2022; **069)** Dichiarazione dei Redditi Mod. 730/2024 redditi 2023; **070)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania; **071)** richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania; **072)** richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania; **073)** richiesta a mezzo pec Comune di Mascalucia **074)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **075)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **076)** visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania; **077)** effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania; **078)** effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania; **079)** visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA); **080)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) per bolli auto; **081)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania; **082)** visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF; **083)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania; **084)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori; **085)** richiesta precisazione del credito ATI Municipia S.p.A.; **086)** pec Poste Italiane; **087)** Valori O.M.I.; **088)** Estratto di ruolo Di Grazia Salvatore Marco; **089)** Estratto di ruolo Cuscani Maria Cristina; **090)** precisazione del credito Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia; **091)** Precisazione del credito Municipia S.p.A.; **092)** precisazione del credito Creditis S.p.A.; **093)** precisazione del credito Link Finanziaria S.p.A.; **094)** precisazione del credito Compass Banca S.p.A.; **095)** Verbale di violazione del codice della strada Comune di Catania; **096)** Verbale di violazione del codice della strada Comune di Catania; **097)** Dichiarazione di spesa mensile; **098)** Protocollo e domanda Irfis; **099)** Proforma fattura Avv. Cavallaro; **100)** Dichiarazione sostitutiva motocicli Di Grazia.